

# sommario

## ITALIA DOMANDA

IL POVERO DIAVOLO di Alfonso Gatto . . . . .	5
I GRADI MASSIMI DEI VINI PUGLIESI di Pier Giovanni Garoglio . . . . .	5
PRIMI TOLSTOI E MANZONI TRA GLI IMMORTALI DELL'800 di Cesare Branduani, Roberto Fontana, Michele Robbiano, Mariagloria Sears, B. Osimo, Mario Beretta, Claudio Alberti, Luigi Gadda . . . . .	6
CHOPIN MUTATO IN «SZOPIN» DAI PURISTI POLACCHI di Carlo Ta- gliavini . . . . .	7
SE NO, NO! GRIDÒ MAZZINI ALLA MONARCHIA . . . . .	7
FRUTTO PROIBITO... E GIOCO D'AZZARDO di Emilio Servadio . . . . .	9
BREVE STORIA DEL TRICOLORE . . . . .	9
SE IL PRESUNTO MORTO RISUSCITA di Alfredo Verde . . . . .	9
I TEMPI IN CUI IL CICLISTA CARICAVA DI MATTONI LA SUA BICI- CLETTA di Vincenzo Baggioli . . . . .	10
IL DOLCE VENETO VIVAIO DEL CALCIO ITALIANO . . . . .	10
GRAZIELLA, LA BUONA FATA DI PROCIDA di Mario Spinetti . . . . .	12

DALLA PARTE DI LEI di Alba de Céspedes . . . . .	12
--	----

## LA POLITICA E L'ECONOMIA

ALTERNATIVA SOCIALISTA di Giovanni Spadolini . . . . .	16
IL SENTIERO DELL'AMICIZIA di Augusto Guerriero . . . . .	16

## IL MONDO DI OGGI

FORSE SVELATO IL MISTERO DEL CANCRO di Nantas Salvalaggio . . . . .	17
CHE BRUTTA FINE HAI FATTO GIOSUÈ di Giorgio Salvioni . . . . .	20
RIAPPAIONO I MITRA DIETRO LE SIEPI di Giuliano Lenzi . . . . .	27
LA REGINA DI GRECIA PREFERISCE LA JEEP . . . . .	32
TORNANO I DIRIGIBILI di Brunello Vandano . . . . .	37
LA CINA DI MAO di Luigi Barzini jr . . . . .	41
MARILYN SENZA VECCHIONI di Tom Antongini . . . . .	54
ISTANTANEE di Garretto . . . . .	57
DUE GIORNI SUGLI SCI ALL'INSEGUIMENTO DEL LUPO di Massimo Mauri . . . . .	62
BETTY TORNA A CASA . . . . .	71

## MEMORIA DELL'EPOCA

ANONIMI DEL PROCESSO MONTESI di Ricciardetto . . . . .	58
DISEGNO di Bartoli . . . . .	58
VITA DA CANI di Manlio Lupinacci . . . . .	59

## IL CINEMA

FROU-FROU TORNA A PARIGI di Domenico Meccoli . . . . .	78
--	----

## LO SPORT

CHI GUADAGNA E CHI NO di Enrico Crespi . . . . .	68
--	----

## LE LETTERE

UN GIGLIO LE SUGGERI LA SUA AUTENTICA VOCAZIONE di Ste- fano Villani . . . . .	75
---	----

5 MINUTI DI INTERVALLO . . . . .	56
----------------------------------	----

## QUESTA NOSTRA EPOCA

JUDY GARLAND TORNA IN PRIMA LINEA di Filippo Sacchi . . . . .	84
TRA DUMAS E SARTRE IL KEAN DI GASSMAN di E. Ferdinando Palmieri . . . . .	85
I CAVALLI DI MUSIC HANNO PERSO LA CODA di Raffaele Carrieri . . . . .	86
LA «FIAMMA» VENT'ANNI DOPO di Giulio Confalonieri . . . . .	87
LA MALATTIA STIMOLA LA FORZA CREATRICE? di Remo Cantoni . . . . .	88
RADIO E TV: I PROGRAMMI DAL 31 MARZO AL 6 APRILE . . . . .	89
LA VITA ITALIANA NEI «TACCUINI» DI OJETTI di Giuseppe Ravegnani . . . . .	91
UN ROMANZO GIALLO LA STORIA DELL'ATOMICA di Adriano Buz- zati Traverso . . . . .	93
LA CONGIURA DEL SILENZIO UFFICIALE di Arturo Orvieto . . . . .	95
GIOCHI . . . . .	96
LA SIRACUSANA MAGGIORENNE del postino . . . . .	97
SOLUZIONI DEI GIOCHI . . . . .	98

# EPOCA

SETTIMANALE POLITICO DI GRANDE INFORMAZIONE

EDITORE E DIRETTORE  
ARNOLDO MONDADORI

CONDIRETTORE RESPONSABILE  
ENZO BIAGI

CAPO DELLA REDAZIONE ROMANA  
GIORGIO VECCHIETTI

*Nel prossimo numero:*

## VI INSEGNIAMO A CONOSCERE I VOSTRI BAMBINI

*La psicologia dei piccoli in  
una grande inchiesta del  
prof. Dino Origlia.*



LA COPERTINA

Qualche tempo fa il nome dell'attrice Arlene Dahl fu coinvolto in un lungo viavai sentimentale. Era sposata con Lex Barker e il suo pareva un matrimonio felice. Poi Lex incontrò Lana Turner: fu un colpo di fulmine. La bionda attrice si interessò fin troppo dell'uomo che aveva ripetutamente interpretato il personaggio di Tarzan. Lana Turner rinunciò quasi subito al fidanzato Ferdinando Lamas che aveva avuto per compagno ne *La vedova allegra* e chiese di sposare il signor Barker. Il quale domandò il divorzio da Arlene Dahl. E questa, a sua volta, forse per fare un dispetto alla rivale, non solo concesse il divorzio, ma sposò subito il signor Lamas. Fu una avventura che, per molti aspetti, fece sorridere il mondo del cinema. Arlene Dahl, superata l'avventura matrimoniale, è tornata al lavoro e ha ottenuto lusinghieri successi come attrice drammatica. L'ultimo, in ordine di tempo, lo ha avuto interpretando il personaggio di Vivian nel film *I fucilieri del Bengala* diretto da Laslo Benedek.

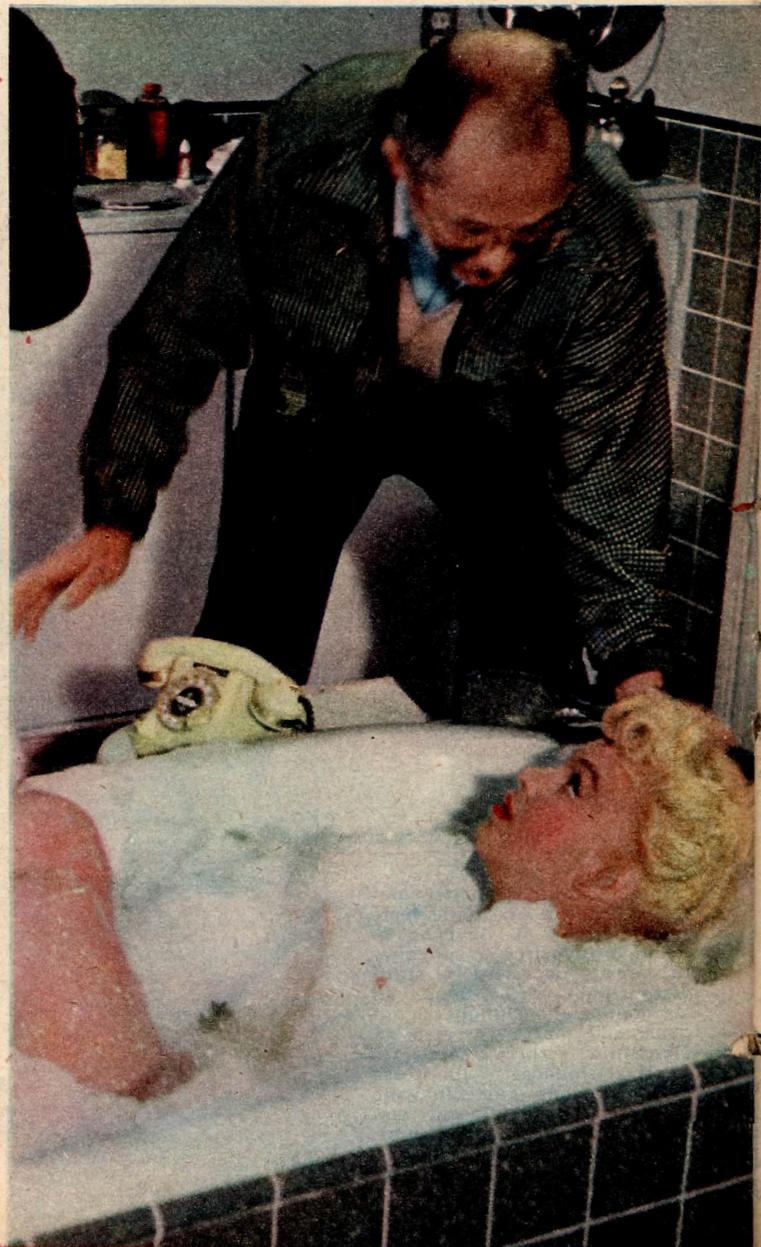
# MARILYN senza vecchioni

Dai bagni mitologici (Venere uscente dalla spuma delle onde e perciò divinamente incurante delle restrizioni emananti dalle varie polizie del costume) giù giù fino al bagno di Susanna disturbata durante il suo igienico e innocente sollazzo (come a tutti è noto) dai due famosi «vecchioni», il soggetto ha tentato pittori e scultori d'ogni epoca e d'ogni Paese. Le «Susanne al bagno» e non certo dei minori ma di Paolo Veronese, di Rembrandt, di Rubens, di Van Dick, Tintoretto, Mieris Santerre, Henner e Hayez, popolano i musei di tutto il mondo e sono (fra i «paesaggi») apprezzatissime dal pubblico. Quel nudo biblico di cui si parla diffusamente nel Vecchio Testamento, sotto la firma per così dire di Daniele, autorizzante indirettamente la rappresentazione di un nudo femminile, era troppo seducente perché i grandi artisti vi rinunciassero. E infatti non vi rinunziarono. La tradizione attraverso i secoli non fu mai smentita, tanto che ancor oggi i bagni nella schiuma, nelle rappresentazioni dei quali l'abilità consumata dei fotografi permette di sopporre ciò che la morale e le varie censure vieterebbero di mostrare, non mancano quasi mai quando si tratta di presentare la vita privata delle stars cinematografiche.

Qui è la volta d'una delle più prestigiose e sconvolgenti, cioè di Marilyn Monroe, che non solo i due biblici vecchioni, ma anche numerosi geronti arzilli, scelti a casaccio nel Senato americano, sarebbero onorati e lieti di poter ammirare durante i suoi lavacri di brava bimba pulita e preoccupata dell'osservanza di certe norme igieniche ed estetiche.

Il bagno della nostra celebre diva è, come si vede, assai più riservato di moltissime altre pose eternate dagli obiettivi fotografici sulle spiagge americane che da anni allietano giovani e «vecchioni», anche se non della *Bibbia*. E di ciò vi chiedo scusa, per *Epoca*, il sottoscritto

Tom Antongini



Pochi momenti sono tanto scevri da ogni vera intimità quanto i bagni che una diva deve prendere in teatro di posa durante la lavorazione d'un film. Intorno alla vasca staziona un plotoncino di attrezzisti, truccatori,

elettricisti, aiuti operatori e assistenti alla regia. E la bagnante (vedi foto sopra e nella pagina accanto) immersa fino alle spalle nella spuma, più che un'aria riposata ha il viso spaurito di chi stia in una sala operatoria.



La sceneggiatura prevede un « primo piano » delle candide estremità di Marilyn: perciò un'apposita truccatrice deve non solo « ritoccarle » con particolare

maestria, ma badare a che l'umidità della spuma nulla tolga alla levigatezza dell'epidermide. E come risultato spesso la bagnante si busca un crampo.



Così, beata e sorridente, tutta « joie de vivre », il pubblico vedrà sullo schermo la sua beniamina; e chissà come invidierà i tecnici che avranno potuto assistere ai suoi lavacri. Una scena di questo genere basta, molto spesso, a decretare il grande successo commerciale di un film.



E invece vedete qui a destra la vera espressione, piuttosto annoiata se non irritata, che Marilyn mostra nella sua culla spumosa; e vedete anche quanta professionale indifferenza è nel gesto dell'attrezzista che si curva sulla vasca per far mussare più fotogenicamente la spuma.